

**SCHEMA DI VALUTAZIONE N. 16/2011  
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo  
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità**

<b>TITOLO:</b>	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria a favore della Georgia		
<b>NUMERO ATTO</b>	COM (2010) 804 def.		
<b>NUMERO PROCEDURA</b>	2010/0390 (COD)		
<b>AUTORE</b>	Commissione europea		
<b>DATA DELL'ATTO</b>	13/01/2011		
<b>DATA DI TRASMISSIONE</b>	13/01/2011		
<b>SCADENZA OTTO SETTIMANE</b>	11/03/2011		
<b>ASSEGNATO IL</b>	18/01/2011		
<b>COMM.NE DI MERITO</b>	5 <sup>a</sup>	<b>Parere motivato entro</b>	03/03/2011
<b>COMM.NI CONSULTATE</b>	1 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> , 14 <sup>a</sup>	<b>Oss.ni e proposte entro</b>	24/02/2011
<b>OGGETTO</b>	Concessione alla Georgia di un'ulteriore assistenza macrofinanziaria per un importo di 46 milioni di euro, da fornire per metà sotto forma di sovvenzioni e per metà sotto forma di prestiti..		
<b>BASE GIURIDICA</b>	Art. 212 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sulla base del quale l'Unione può condurre operazioni di assistenza economico-finanziaria verso Paesi terzi diversi dai Paesi in via di sviluppo, a completamento e rafforzamento delle azioni svolte dagli Stati membri, in coerenza con le politiche di sviluppo e nel quadro dei principi e degli obiettivi dell'azione esterna.		
<b>PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ</b>	CONFORME: le misure di assistenza proposte sono di natura strettamente complementare rispetto all'azione degli Stati membri.		
<b>PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ</b>	CONFORME: le misure proposte si limitano a integrare le forme di sostegno deliberate dal Fondo monetario internazionale e dalla Banca Mondiale.		

## **ANNOTAZIONI:**

La proposta di decisione in esame è parte integrante di un'operazione di assistenza macrofinanziaria (AMF) alla Georgia la cui prima *tranche*, anch'essa pari a 46 milioni di euro, è stata erogata in due soluzioni nel primo semestre del 2010, sulla base di un mandato approvato dal Consiglio nel novembre del 2009. La necessità di provvedere a una seconda fase dell'AMF, come espressamente richiesto dalle autorità georgiane, è stata confermata dalla valutazione della Commissione europea, al termine di una missione ricognitiva effettuata nel settembre del 2010. Ad avviso della Commissione, pur mostrando evidenti segni di ripresa dopo il doppio shock causato dal conflitto militare con la Russia dell'agosto 2008 e dalla crisi finanziaria mondiale, l'economia georgiana presenta ancora elementi di forte fragilità, specie per quanto attiene alla bilancia dei pagamenti. La nuova AMF dovrebbe, più in particolare, sostenere il programma di riforma economica del Governo, ridurre la vulnerabilità finanziaria a breve termine di cui soffre ancora l'economia, contribuire a rafforzare la gestione delle finanze pubbliche e promuovere misure volte a favorire l'integrazione economica e finanziaria con l'Unione europea, sfruttando in particolare le potenzialità offerte dal futuro accordo di associazione. Si ricorda, a quest'ultimo proposito, che la Georgia è tra i paesi ricompresi all'interno della politica di vicinato (PEV) dell'Unione, nonché, più specificamente, del partenariato orientale.